

DIFESA (4ª)

MERCOLEDÌ 20 MAGGIO 2009

77ª Seduta (antimeridiana)

Presidenza del Presidente

CANTONI

Interviene il sottosegretario di Stato per la difesa Crosetto.

La seduta inizia alle ore 8,50.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il senatore **SCANU** (PD) chiede, a nome della sua parte politica, un'inversione dell'ordine del giorno, di modo da proseguire l'esame dell'affare assegnato sulla Ristrutturazione organizzativa, tecnico-logistica e infrastrutturale degli arsenali, attualmente iscritto al secondo punto. Ciò in quanto, prima di dare corso al proseguimento dell'*iter* del disegno di legge n. 1373 (iscritto al primo punto, e vertente sulla tutela dei segni distintivi delle Forze armate e la costituzione della società «Difesa Servizi Spa»), sarebbe a suo avviso necessaria una ponderata pausa di riflessione, soprattutto a seguito di quanto emerso nel corso dell'audizione del sottosegretario Giorgetti, tenutasi nella seduta di ieri.

In ordine alla proposta formulata dal senatore Scanu, esprime avviso contrario il senatore **GALIOTO** (Pdl). Infatti, il ciclo di audizioni deliberato dalla Commissione lo scorso 25 marzo si è regolarmente concluso nella seduta di ieri, fornendo all'organo collegiale tutti i necessari elementi informativi al fine di procedere all'esame del disegno di legge n. 1373.

Il senatore **SERRA** (PD), nell'associarsi alla richiesta del senatore Scanu, pone l'accento sugli importanti rilievi critici formulati dal sottosegretario Giorgetti nella seduta di ieri, soprattutto in relazione ai necessari coordinamenti con la società CONSIP e con le competenti autorità del Demanio. Tali rilievi, più volte sottolineati dalla sua parte politica nel corso del ciclo di audizioni appena concluso, non possono infatti essere passati sotto silenzio, stanti anche le perplessità manifestate sia dal relatore che dalla Presidenza in ordine a quanto riferito dal rappresentante politico del ministero dell'Economia e delle finanze.

Alla richiesta formulata dal senatore Scanu si associa anche la senatrice **PINOTTI** (PD), sottolineando che, a seguito delle criticità evidenziate dal sottosegretario Giorgetti nella seduta di ieri (in particolare riguardo alle possibili sovrapposizioni con l'operato di altre strutture già esistenti ed alla necessità di un adeguato controllo da parte della Corte dei Conti), non esiste, a suo avviso, un contesto di riferimento connotato da certezza e trasparenza nel quale poter incardinare la discussione generale sul disegno di legge n. 1373.

Il presidente **CANTONI** osserva che quanto riferito dal sottosegretario Giorgetti nella seduta di ieri appare comunque connotato da alcune inesattezze in ordine al merito del provvedimento. Infatti, il rappresentante del Governo ha fatto esplicito riferimento ad una funzione, quella della vendita di immobili, che, sulla base di quanto statuito dall'articolato del disegno di legge n. 1373, non sarà esercitata dalla costituenda Difesa Servizi. Inoltre, l'opportunità di assicurare la presenza di membri indipendenti nel collegio sindacale era tematica già affrontata dalla Commissione nei precedenti dibattiti, ed in ragione di ciò l'intervento del sottosegretario sul punto potrebbe apparire

pleonastico. Inoltre, la costituenda società sarà sotto il controllo costante della Corte dei Conti, in quanto interamente controllata dalla Difesa.

Conclude ribadendo il costante impegno della Presidenza nell'assicurare, in ordine al disegno di legge n. 1373, un dibattito aperto, ponderato e costruttivo, al fine di pervenire all'approvazione di un testo in grado di soddisfare le necessità della Difesa.

Il sottosegretario CROSETTO, dopo aver ribadito che relativamente alle problematiche sottese al provvedimento iscritto all'ordine del giorno i dicasteri della Difesa e dell'Economia sono sempre in costante contatto, precisa che l'articolo 14-*bis* del decreto-legge n. 112 del 2008 non costituisce un fattore ostativo alla costituzione della società Difesa Servizi (come inesattamente riportato dal sottosegretario Giorgetti nel corso dell'audizione tenutasi nella giornata di ieri), bensì ne rappresenta la base di legittimazione.

Interviene brevemente il senatore PEGORER (PD), dissentendo da quanto appena osservato dal rappresentante del Governo.

Il sottosegretario CROSETTO, ribadisce che l'articolo 14-*bis* del decreto-legge n. 112 del 2008 non costituisce un impedimento giuridico alla costituzione della nuova società, precisando altresì che il costituendo organismo si occuperà principalmente di accordi quadro. Rileva quindi che il testo del disegno di legge n. 1373 ben potrà essere suscettibile di modifiche nel prosieguo dell'*iter* parlamentare.

Ad avviso del senatore GASBARRI (PD), i rilievi critici emersi nella seduta di ieri testimoniano l'esistenza di una grave divergenza di natura politica all'interno dell'Esecutivo. Osserva inoltre che, nel corso di un dibattito sull'ordine dei lavori, quale quello odierno, l'intervento del rappresentante del Governo potrebbe non apparire improntato a correttezza istituzionale.

La seduta termina alle ore 9,30.